




UNIONE MONTANA
VALLE MAIRA

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di delibera consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario*

Anno 2016

L'ORGANO DI REVISIONE

SERGIO SANTANGELETTA

INTRODUZIONE

L'organo di revisione dell'Unione Montana Valle Maira nominato con delibera del Consiglio n. 03 del 23 aprile 2015

- ◆ ricevuta la proposta di delibera assembleare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2016, approvati con delibera della Giunta n. 25 del 28 aprile 2017, completo del conto del bilancio e corredato dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:
 - relazione dell'organo esecutivo al rendiconto della gestione;
 - elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza (art. 11, c. 4, lett. m, del D.Lgs. n. 118/2011);
 - delibera della Giunta n. 15 del 21 marzo 2017 di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
 - conto del tesoriere (art. 226 del TUEL);
 - conto degli agenti contabili interni (art. 233 del TUEL);
 - prospetto dei dati Siope delle disponibilità liquide di cui all'art. 77 quater, c. 11, del D.L. n. 112/2008 e D.M. 23/12/2009;
 - inventario generale (art. 230, c. 7, del TUEL);
 - elenco dei crediti inesigibili stralciati dalle scritture finanziarie;
 - attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;

- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2016, approvato con delibera del Consiglio n. 15 del 24 maggio 2016 con le relative delibere di variazione;
- ◆ viste le disposizioni del titolo IV del TUEL (organizzazione e personale);
- ◆ visto l'articolo 239, c. 1, lett. d), del TUEL;
- ◆ visto il D.lgs. 23 giugno 2011, n. 118;
- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2016;
- ◆ visto il regolamento di contabilità;

DATO ATTO CHE

- ♦ il rendiconto è stato compilato secondo i principi contabili degli enti locali;

TENUTO CONTO CHE

- ♦ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ♦ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'Ente;
- ♦ le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente conservati presso il servizio Economico Finanziario;
- ♦ le irregolarità non sanate, i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono – se presenti - evidenziati in un'apposita sezione della presente relazione.

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2016.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- che l'Ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL in data 27 luglio 2016, con delibera del Consiglio n. 22;
- che l'Ente non ha riconosciuto debiti fuori bilancio;
- che l'Ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con delibera della Giunta n. 15 del 21 marzo 2017 come richiesto dall'art. 228, c. 3, del TUEL;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 159 ordinativi di incasso e n. 706 mandati di pagamento;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- non si è fatto ricorso all'anticipazione di tesoreria ex art. 222 del TUEL;
- gli utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti sono stati effettuati nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 195 del TUEL e al 31/12/2015 risultano totalmente reintegrati (Nessun utilizzo per spese correnti);
- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e degli articoli 203 e 204 del TUEL, rispettando i limiti di cui al primo comma del citato art. 204;
- gli agenti contabili, in attuazione degli artt. 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2017, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'Ente, Banca Regionale Europea S.p.A, Ag. di Dronero (CN) reso entro il 30 gennaio 2017 e si compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione

Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2016 risulta così determinato:

SALDO DI CASSA	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa 1° gennaio			47.598,60
Riscossioni	46.010,58	2.040.502,19	2.086.512,77
Pagamenti	30.334,69	904.168,86	934.503,55
Fondo di cassa al 31 dicembre			1.199.607,82
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			1.199.607,82
di cui per cassa vincolata			0,00

Fondo di cassa al 31 dicembre 2016	-
Di cui: quota vincolata del fondo di cassa al 31/12/2016 (a)	-
Quota vincolata utilizzata per spese correnti non reintegrata al 31/12/2016 (b)	-
TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2016 (a) + (b)	-

La situazione di cassa dell'Ente al 31.12 degli ultimi due esercizi (operatività effettiva dall'esercizio 2016), evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31.12 di ciascun anno, è la seguente:

SITUAZIONE DI CASSA			
	2014	2015	2016
Disponibilità	-	47.598,60	1.199.607,82
Anticipazioni	-	-	-
Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.	-	-	-

ANTICIPAZIONE DI TESORERIA			
	2014	2015	2016
Giorni di utilizzo dell'anticipazione	-	-	-
Utilizzo medio dell'anticipazione	-	-	-
Utilizzo massimo dell'anticipazione	-	-	-
Entità anticipazione complessivamente corrisposta	-	-	-
Entità anticipazione non restituita al 31/12	-	-	-
Spese impegnate per interessi passivi sull'anticipazione	-	-	-

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo di € 1.292.586,66 come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA	
	2016
Accertamenti di competenza	3.308.811,09
Impegni di competenza	1.721.915,20
Differenza	1.586.895,89
Avanzo applicato e utilizzato	0,00
Fondo pluriennale vincolato in entrata	0,00
Fondo pluriennale vincolato in spesa	294.309,23
Saldo (avanzo) di competenza	1.292.586,66

così dettagliati:

DETTAGLIO GESTIONE COMPETENZA		
		2016
Riscossioni	(+)	2.040.502,19
Pagamenti	(-)	904.168,86
Differenza	[A]	1.136.333,33
fondo pluriennale vincolato entrata	(+)	-
fondo pluriennale vincolato spesa	(-)	294.309,23
Differenza	[B]	- 294.309,23
Residui attivi	(+)	1.268.308,90
Residui passivi	(-)	817.746,34
Differenza	[C]	450.562,56
Avanzo utilizzato		-
Saldo avanzo/disavanzo di competenza		1.292.586,66

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2016, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:

BILANCIO DI PREVISIONE
EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CORRENTE

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2017
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	-
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	-
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	914.923,88
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	-
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	744.504,55
<i>di cui:</i>		
<i>- fondo pluriennale vincolato</i>		84.774,69
<i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>		-
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	-
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	127.598,17
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		42.821,16
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (**)	(+)	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (***) O=G+H+I-L+M		42.821,16

BILANCIO DI PREVISIONE
EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CAPITALE E FINALE

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2017
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	-
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	2.241.690,03
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	-
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	-
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	991.924,53
<i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>		209.534,54
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	-
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	-
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE $Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-U-V+E$		1.249.765,50
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	-
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	-
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	-
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di att. finanziarie	(-)	-
EQUILIBRIO FINALE $W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y$		1.292.586,66

Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2016, presenta un avanzo di € **1.293.317,32** come risulta dai seguenti elementi:

	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2016			47.598,60
RISCOSSIONI	46.010,58	2.040.502,19	2.086.512,77
PAGAMENTI	30.334,69	904.168,86	934.503,55
Fondo di cassa al 31 dicembre 2015			1.199.607,82
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			-
<i>Differenza</i>			1.199.607,82
RESIDUI ATTIVI	4.028,22	1.268.308,90	1.272.337,12
RESIDUI PASSIVI	66.572,05	817.746,34	884.318,39
<i>Differenza</i>			388.018,73
		Totale	1.587.626,55
<i>FPV per spese correnti (-)</i>			84.774,69
<i>FPV per spese in conto capitale (-)</i>			209.534,54
Avanzo d'amministrazione al 31 dicembre 2016			1.293.317,32

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE			
	2014	2015	2016
Risultato di amministrazione (+/-)	-	-	1.293.317,32
di cui:			
a) parte accantonata	-		2.446,70
b) Parte vincolata	-	-	1.249.765,50
c) Parte destinata a investimenti	-	-	-
e) Parte disponibile (+/-) *	-	-	41.105,12

* Il fondo parte disponibile va espresso in valore positivo se il risultato di amministrazione è superiore alla sommatoria degli altri fondi. In tal caso, esso evidenzia la quota di avanzo disponibile. Va invece espresso in valore negativo se la sommatoria degli altri fondi è superiore al risultato di amministrazione poiché, in tal caso, esso evidenzia la quota di disavanzo applicata (o da applicare) obbligatoriamente al bilancio di previsione per ricostituire integralmente la parte vincolata, la parte accantonata e la parte destinata.

La parte vincolata al 31/12/2016 è così distinta:

vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	-
vincoli derivanti da trasferimenti	1.249.765,50
vincoli derivanti dalla contrazione dei mutui	-
vincoli formalmente attribuiti dall'ente	-
TOTALE PARTE VINCOLATA	1.249.765,50

la parte accantonata al 31/12/2016 è così distinta:

fondo crediti di dubbia e difficile esazione	-
accantonamenti per contenzioso	-
accantonamenti per indennità fine mandato	-
fondo perdite società partecipate	2.446,70
altri fondi spese e rischi futuri	-
TOTALE PARTE ACCANTONATA	2.446,70

L'avanzo di amministrazione rilevato al 31/12/2015 è stato così utilizzato nel corso dell'esercizio 2016:

Applicazione dell'avanzo nel 2016	Avanzo vincolato	Avanzo per spese in c/capitale	Avanzo per fondo di amm.to	Fondo svalutaz. crediti *	Avanzo non vincolato	Totale
Spesa corrente	0,00				0,00	0,00
Spesa corrente a carattere non ripetitivo					0,00	0,00
Debiti fuori bilancio					0,00	0,00
Estinzione anticipata di prestiti					0,00	0,00
Spesa in c/capitale		0,00			0,00	0,00
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento			0,00			0,00
altro				0,00	0,00	0,00

Nel conto del tesoriere al 31/12/2016 sono indicati pagamenti per esecuzione forzata per € **0,00**.

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE		
Gestione di competenza		2016
Totale accertamenti di competenza (+)		3.308.811,09
Totale impegni di competenza (-)		1.721.915,20
SALDO GESTIONE COMPETENZA		1.586.895,89
Gestione dei residui		
Riaccertamento residui attivi Variazione (+/-)		-24.830,00
Riaccertamento residui passivi Variazione (-)		-25.560,66
SALDO GESTIONE RESIDUI		730,66
Riepilogo		
SALDO GESTIONE COMPETENZA		1.586.895,89
SALDO GESTIONE RESIDUI		730,66
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO E UTILIZZATO		0,00
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO		0,00
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO INIZIALE (+)		0,00
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO FINALE (-)		294.309,23
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2016		1.293.317,32

Spese correnti

Riepilogo spese correnti per macroaggregati – impegni 2016:

	macroaggregati	Impegni 2016
1.1	Redditi da lavoro dipendente	310.558,46
1.2	Imposte e tasse a carico dell'Ente	24.337,32
1.3	Acquisto di beni e servizi	154.456,90
1.4	Trasferimenti correnti	88.422,15
1.5	Trasferimenti di tributi	-
1.6	Fondi perequativi	-
1.7	Interessi passivi	59.005,21
1.8	Altre spese per redditi di capitale	-
1.9	Rimborsi e poste correttive Entrate	-
1.10	Altre spese correnti	22.949,82
	Totale Titolo 1	659.729,86

VERIFICA CONGRUITÀ FONDI

Fondo crediti di dubbia esigibilità

Non ricorrendone i presupposti l'Ente non ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2.

Fondi spese e rischi futuri

Ricorrendone i presupposti l'Ente ha provveduto agli accantonamenti di una quota del risultato di amministrazione ai fondi spese e rischi futuri ed, in particolare, € 2.446,70 al Fondo perdite società di persone, come diretta conseguenza dell'accettazione e subentro dell'Unione Montana Valle Maira nelle partecipazioni azionarie già detenute dalla Comunità Montana Valli Grana e Maira in base al decreto n. 7 del 26.01.2016 del Commissario della Comunità Montana Valli Grana e Maira con decorrenza 01.01.2016, per effetto della delibera del Consiglio n. 3 del 30 marzo 2016.

DEBITI DI FINANZIAMENTO

Con delibera n 2 del 30 marzo 2016, il Consiglio ha deliberato la novazione soggettiva mutui contratti con Cassa Depositi e Prestiti in base al decreto n. 5 del 26.01.2016 del Commissario della Comunità Montana Valli Grana e Maira con decorrenza dal 01.01.2016

Per tali debiti è stata verificata la corrispondenza tra:

- il saldo patrimoniale al 31/12/2016 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere, rilevabili dai piani di ammortamento dei mutui;
- le variazioni in diminuzione e l'importo delle quote capitali dei prestiti rimborsate riportato nel titolo IV della spesa.

CONSIDERAZIONI

Secondo la Ragioneria Generale dello Stato le Unioni di comuni devono rispettare le regole del bilancio armonizzato in relazione alla propria popolazione totale e non in relazione alla popolazione degli enti che la compongono. Per cui l'Unione montana Valle Maira avendo una popolazione complessiva superiore ai 5.000 abitanti, già con riferimento all'esercizio 2016, è tenuta all'approvazione dello stato patrimoniale e del conto economico secondo i nuovi schemi e i nuovi principi del D.Lgs. n. 118/2011, oltre che del conto del bilancio. Nella riunione della Conferenza Stato-Città del 4 maggio 2017, come richiesto da ANCI, è stato affrontato il tema delle difficoltà nella formulazione dei rendiconti 2016 che vedono per la prima volta l'obbligo di elaborazione della contabilità economico-patrimoniale.

Il Governo ha manifestato piena disponibilità ad un provvedimento urgente di rinvio della sola contabilità economico-patrimoniale al 31 luglio 2017, rendendo quindi possibile la deliberazione dei rendiconti 2016 secondo il formato ordinario.

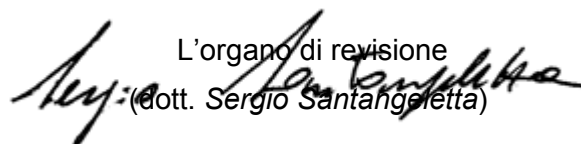
Tuttavia l'ANCI ha fatto presente che la scadenza per il bilancio consuntivo, di cui la nuova contabilità rappresentava un allegato, resta un problema. Il consueto *iter* di approvazione dei rendiconti, infatti, richiede la predisposizione anche dei nuovi allegati contabili.

In attesa dell'emanazione di provvedimenti formali che consentano agli Enti di deliberare i rendiconti 2016 senza gli elaborati relativi alla contabilità economico-patrimoniale - sbloccando così l'iter deliberativo - e della contestuale fissazione di un termine specifico per gli elaborati economico-patrimoniali, indicato dal Governo nel 31 luglio p.v., si rileva - ad oggi - la mancanza tra gli allegati dello stato patrimoniale e del conto economico secondo i nuovi schemi e i nuovi principi del D.Lgs. n. 118/2011.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2016.

San Damiano Macra, 24 maggio 2017

L'organo di revisione

(Dott. Sergio Santangheletta)